Studio di fattibilità economico-gestionale
Sistema Nidi Settimo Milanese

PREMESSA:

Il presente progetto viene elaborato su mandato dell'Amministrazione Comunale di Settimo Milanese che, con Deliberazione della Giunta Comunale n°307 del 20/12/2022 ha deliberato di avviare un percorso di analisi ed eventuale successiva attuazione dell'affidamento per la gestione dei Nidi Comunali e servizi connessi all'Azienda Speciale Consortile Ser.co.p. da concretizzarsi in uno studio di fattibilità economico-gestionale elaborato da dall'Azienda, inerente alla gestione dei servizi educativi per la fascia 0/3 anni oggi erogati direttamente dal Comune tramite un affidamento del servizio ad un operatore economico specializzato..

In tale Deliberazione, si rileva come la proposta di affidare a Ser.co.p. la gestione delle strutture prima infanzia sia frutto di una riflessione connessa alla partecipazione del Comune di Settimo M.se nella compagine sociale della società in house costituita ai sensi dell'art. 114 del TUEL e di come, in questo ultimo decennio, la gestione dei servizi fino ad oggi affidati a Ser.co.p. abbia conseguito risultati positivi, in termini di: economie gestionali e razionalizzazioni, qualificazione, omogeneizzazione a livello d'ambito delle modalità gestionali.

Tutto ciò nella consapevolezza che il contesto di riferimento renda sempre più manifeste le opportunità derivanti dall'integrazione delle politiche rivolte alla prima infanzia e in particolare:

- la costruzione di un sistema educativo 0/3 anni che garantisca in tutto l'ambito una qualità di offerta e una cultura dell'infanzia in linea con quanto previsto con gli Orientamenti Nazionali, dalla Carta dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- forte legame con la comunità e forte identità territoriale;
- carattere pubblico della gestione;
- presidio diretto del Comune sulla gestione;
- perseguimento di economie di scala, pur nella consapevolezza che le motivazioni meramente lucrative non debbano avere carattere prioritario;
- perseguimento delle potenzialità offerte dalla gestione dei servizi in sinergia con la rete territoriale d'Ambito.

Il mandato dell'Amministrazione Comunale a Ser.co.p. risulta essere compatibile e giustificabile sia con la natura giuridica di Ser.co.p., Azienda speciale costituita ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) a totale partecipazione pubblica su cui il Comune di Settimo Milanese ha un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e servizi (in house providing), sia per l'oggetto statutario di Ser.co.p. che, come previsto dall'art. 3 dello Statuto, gestisce "servizi socio-assistenziali, socio-educativi e sociosanitari integrati, in relazione alle competenze istituzionali degli Enti soci […] orientati alle fasce deboli della cittadinanza, e in particolare: minori; famiglie; disabili; anziani; interventi di inclusione sociale".
Il presente progetto, per le motivazioni di cui sopra, viene redatto con la finalità di pervenire alla definizione di un modello di gestione che consenta di introdurre degli elementi migliorativi della qualità del servizio.

Al fine della predisposizione dello studio di fattibilità si è avviato un tavolo di coprogettazione che ha visto coinvolti, oltre a Ser.co.p., il Comune di Settimo Milanese, il coordinamento dei Servizi Prima Infanzia di Ser.co.p., finalizzato a raccogliere tutte le informazioni e dati utili per la costruzione di un modello di sviluppo della gestione dell'unità di offerta Nido. Iil percorso ha condiviso sia gli obiettivi di fondo che le azioni da intraprendere.

L'obiettivo generale è dunque:
• la definizione di un modello di gestione di qualità dei servizi educativi per la fascia 0/3 anni;
• la coniugazione della precedente ipotesi qualitativa con una ipotesi di sostenibilità e convenienza economica, rispetto al modello di gestione scelto.

Al fine di rispondere alle richieste dell'Amministrazione Comunale di Settimo Milanese l'elaborato è stato strutturato nelle seguenti parti tra loro interconnesse:

• un'analisi dello stato dell'arte, che rappresenta l'attuale modello di gestione, rappresentandone la struttura gestionale e organizzativa, l'utenza e i servizi erogati;
• una rappresentazione dei driver di cambiamento proposto da Ser.co.p., che rappresentano la base metodologica delle scelte relative al modello gestionale proposto da Ser.co.p. per l' Nido Comunale;
• una proposta Ser.co.p. di governance degli Asili Nido a seguito dell'ipotesi di passaggio gestionale;
• una declinazione economico-finanziaria delle ipotesi rappresentate nelle parti precedenti.

STATO DELL'ARTE:

Organizzazione del servizio: Il sistema Asili Nido di Settimo Milanese è composto dai seguenti Asili Nido presenti nell'albo delle strutture accreditate dell'Ambito del Rhodense, come da modello previsto dall'Assemblea dei Sindaci del Distretto del 13 settembre 2013:

- Il Colibrì sito in via Buozzi 7, Settimo - con 60 posti in esercizio
- La Cinciallegra sito in piazza Milani 1, Seguro – con 34 posti in esercizio
- Il Pettirosso sito in via Buozzi 7, Settimo – con 29 posti in esercizio
- La Rondine sito in via Airaghi 7, Settimo – con 34 posti in esercizio

I Nidi accolgono bambini dai sette mesi ai tre anni, suddivisi in gruppi omogenei per fasce di età. Ogni educatore del sistema di riferimento si occupa di un gruppo di sette bambini.
Il bando per le iscrizioni viene aperto nel mese di febbraio e chiuso a maggio per raccogliere le domande per l'anno educativo successivo. Non sono previste ulteriori finestre temporali di candidatura delle famiglie durante l'anno educativo, in caso di disponibilità di posti è possibile fare richiesta direttamente all'Ufficio Comunale competente per l'inserimento.
Le iscrizioni vengono raccolte on-line tramite accesso con SPID sul portale del Comune dedicate alle iscrizioni..

I criteri per la formazione delle graduatorie sono basati sulle seguenti priorità in ordine di importanza:
- residenza a Settimo Milanese del nucleo familiare
- condizione di svantaggio psico-fisico
- particolari condizioni sociali del nucleo familiare
- situazione economica del nucleo familiare

I Nidi garantiscono l'apertura di 205 giorni nel periodo tra settembre e luglio per 10,5 ore: dalle 7.30 alle 18.00. Al momento dell'iscrizione le famiglie vengono invitate a scegliere una fascia di frequenza specifica fra le diverse proposte dalla carta dei servizi. Ogni fascia di frequenza è soggetta a una retta individuata e declinata secondo la fascia Isee di riferimento.

La modalità di gestione è diretta mantenendo la titolarità della gestione e del funzionamento della struttura secondo normativa regionale di riferimento. L'erogazione dei servizi educativi ed ausiliari è affidata tramite appalto all'operatore economico Stripes Coop. Soc. ONLUS.

Fig. 1: Tabella figure professionali incaricate

Figura Professionale	N. operatori tempo pieno equivalente	Appartenenza
Responsabile Amministrativo	1	Comune
Coordinamento	3,5	Stripes coop.
Supervisione Pedagogica	0,5	Stripes coop.
Personale Educativo	33	Stripes coop.
Personale Ausiliario	13	Stripes coop.

Nel momento attuale, come rappresentato in Fig.1, il personale coinvolto è composto da:

- una Responsabile Amministrativa: diretta dipendente del Comune in uscita per pensionamento nella primavera 2023
- una pedagogista su tutti i nidi per la supervisione
- una coordinatrice per struttura
- un gruppo educativo e ausiliario in numero tale da garantire tutti i rapporti previsti dall'attuale legislazione

Fig. 2: Tabella Ore svolte dal personale nell'anno 2021 (fonte scheda dichiarazione FSR21)

Figura Professionale	Unità di offerta				Totale ore per Funzione
	Il Colibrì	La Cinciallegra	Il Pettirosso	La Rondine	
Supervisione Pedagogica	126	201	126	258	711
Coordinamento	429	1201	512	1181	3323
Personale Educativo	12.903	8.836	7.395	7.905	37.038
Personale Ausiliario	4.856	3.563	2.394	3.512	14325

Refezione: l'appalto della refezione è affidato alla ditta di ristorazione SettimoPero srl.

Manutenzioni ordinarie e straordinarie: gli uffici comunali si occupano della gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura; le piccole manutenzioni sono invece affidate alla cooperativa in appalto.

I DRIVER DEL CAMBIAMENTO NEI SERVIZI 0-3 PROPOSTO DA SER.CO.P.

La supervisione Pedagogica e il coordinamento

Il modello gestionale di Ser.co.p. propone un coordinamento di primo e secondo livello per la messa in rete di tutte le unità di offerta gestite dal UO Prima Infanzia Ser.co.p. Tale scelta è stata frutto di una condivisione con la struttura organizzativa al fine di mantenere un'autonomia delle attività e delle scelte della singola unità di offerta, ma al tempo stesso creare sinergie e disseminazioni di buoni prassi nonchè economie di scala e di specializzazione per tutti gli aspetti di carattere pedagogico e gestionale di secondo livello.

Sulla scorta di quanto sopra esposto in premessa, il coordinamento di primo livello è affidato al coordinatore di struttura che ha una doppia responsabilità: quella del coordinamento pedagogico e quella del coordinamento

organizzativo del singolo Nido. Il secondo livello è invece presidiato attraverso una figura di supervisione per gli aspetti pedagogici dei referenti dell'Unità organizzativa Prima Infanzia (coordinatori di primo livello) ed un responsabile Amministrativo per gli aspetti gestionali.

Di seguito si declinano nel dettaglio le funzioni dei livelli sopra rappresentati.

Il coordinamento pedagogico rappresenta la garanzia di un percorso di qualità, pedagogicamente orientato e di supporto alle famiglie iscritte al servizio, oltre che la costruzione di una strategia pedagogica connessa ad un percorso di crescita e cura dei bambini. Oltre ad una funzione esterna alle famiglie, il coordinamento pedagogico è il luogo di regia dell'equipe educativa che attraverso momenti di confronto definisce una programmazione educativa da seguire nel corso dell'anno che viene elaborato secondo le caratteristiche dei bambini presenti e diviene il luogo del confronto tra gli operatori per approcciare o sottoporre un'esperienza educativa..
Questo momento è molto importante in quanto, grazie alle osservazioni svolte dalle educatrici e dal contatto quotidiano, è possibile mettere in luce particolari esigenze educative, necessità di modifica dei contesti, individuare situazioni di disagio sociale o di comportamenti anomali dei bambini che richiedano una qualche integrazione con i servizi del territorio per successivi approfondimenti o coinvolgimenti di reti di supporto che possano in qualche modo decodificare meglio il bisogno e dare una risposta se necessario.
Il ruolo di coordinamento organizzativo invece, è più collegato ad una gestione quotidiana di operatori e utenti per la buona riuscita del servizio.
Tuttavia è molto importante perché, la gestione orientata di tale funzione permette di programmare:
gli approvvigionamenti delle scorte del materiale igienico sanitario o di cancelleria/gioco per le attività da proporre ai bambini;
i turni di lavoro e gestione dell'assenza del personale affinchè durante il servizio siano rispettati i rapporti educatore-bambino e la presenza degli educatori di riferimento dei gruppi per una maggiore circolarità delle informazioni tra il servizio e le famiglie;
le feste e i momenti di confronto con le famiglie.

il presidio delle attività svolte dai coordinatori di struttura è curato da un supervisore pedagogico per gli aspetti tecnici e da un supervisore amministrativo per quelli organizzativi – amministrativi.

Il supervisore pedagogico di secondo livello ha un ruolo cruciale in quanto cura delle relazioni con i coordinatori di struttura e quindi con la rete dei nidi, attraverso un'operatività che si declina su quattro assi principali di intervento:
lavoro di supervisione di ogni singolo nido;
supporto pedagogico alle equipe nella programmazione, nella formazione, negli oggetti di lavoro su cui porre le attenzioni di ricerca e innovazione;
cura della rete interistituzionale per garantire una fruttuosa conduzione dei processi di rete e delle collaborazioni con i servizi territoriali;
indagine sulle aree di innovazione e conduzione del processo relativo.

Il gruppo di coordinamento dei Nidi si completa con un tavolo di lavoro periodico presieduto dal Supervisore Pedagogico con la partecipazione del supervisore amministrativo-organizzativo e i singoli coordinatori di struttura: in questi incontri il supervisore propone un confronto su oggetti di lavoro comuni a tutti i nidi; buone pratiche di lavoro da condividere con l'idea fondante della contaminazione delle idee e delle prassi di lavoro. L'obiettivo centrale è quello di mettere a sistema in modo graduale il modus operandi dei servizi in modo da perseguire al meglio gli indirizzi richiesti dal management aziendale e dalle singole amministrazioni.

In particolare gli obiettivi del gruppo di coordinamento attraverso le varie figure coinvolte sono:

- **Il sostegno al lavoro dei gruppi**, attraverso una presenza regolare e costante nei servizi, sia durante l'orario frontale con i bambini, che consente l'osservazione e la riflessione sulle pratiche del fare, indispensabile per supportare la progettazione, sia durante le riunioni d'équipe, dove è possibile un attento ascolto dei bisogni e delle difficoltà degli educatori.
- **L'azione nei confronti delle famiglie**, attraverso la cura dell'informazione, la redazione della Carta del Servizio e del patto educativo, la promozione di iniziative culturali sull'infanzia e sul ruolo genitoriale, il sostegno alla progettazione del lavoro con le famiglie nei singoli servizi, rappresentando altresì un punto di riferimento per interventi individualizzati, in caso di richiesta, da parte degli operatori o delle famiglie stesse.
- **L'impegno nei confronti dei bambini,** che si attua con la presenza all'interno dei servizi e l'osservazione diretta dei contesti relazionali e di gioco, la promozione di esperienze innovative, la collaborazione con gli educatori per strutturare progetti individualizzati nei confronti di bambini o famiglie con bisogni speciali, la disponibilità a intervenire come sostegno all'osservazione e alla comprensione di situazioni che presentino particolari difficoltà di gestione per gli educatori, quindi l'attivazione della rete socio-sanitaria competente.
- **La promozione della formazione permanente e della crescita professionale di tutti gli operatori**, sia mediante interventi diretti, sia interventi esterni su argomenti più specifici.
- **La predisposizione e la cura degli strumenti di documentazione**, che consentono il confronto e la verifica all'interno del gruppo e con altri gruppi di lavoro, indispensabili per garantire la crescita dei servizi.
- **Il monitoraggio della qualità**, sia in termini di autovalutazione interna che di qualità percepita dalle famiglie, fondamentale per ripensare continuamente a strategie di miglioramento e di marketing dei servizi.
- **Il lavoro di supporto logistico organizzativo-gestionale** che indirettamente contribuisce a rendere possibili tutti gli interventi educativi: l'organizzazione del lavoro e del contesto educativo, la composizione dei gruppi, la definizione dei turni e delle strategie di intervento in caso di carenza di personale, l'uso del monte ore, la definizione dei compiti e delle responsabilità tra gli operatori, l'organizzazione funzionale e la cura degli ambienti dedicati sia ai bambini che agli adulti, la gestione del budget per l'acquisto di arredi e materiali.
- **L'attività di contatto e di relazione con la rete dei servizi locali all'infanzia e alla famiglia**, valorizzando e utilizzando tutte le risorse presenti sul territorio, mettendo in atto contatti e incontri necessari a realizzare interventi coordinati e integrati, con i servizi sociali che seguono casi di inserimento prioritario per particolari problematiche familiari, con i servizi di neuropsichiatria e riabilitazione.

Uno sguardo al futuro: verso i Poli 0/6

La Legge 107/2015 e il D.lgs. 65/2017 hanno confermato il nuovo significato che oggi deve essere attribuito ai servizi che accolgono i bambini sotto i tre anni. Facendo tesoro dell'esperienza maturata nei servizi e anche delle richieste espresse da molte famiglie, la nuova normativa ha ribadito il carattere educativo di questi servizi e cioè che ogni servizio che accoglie i bambini nei primi anni di vita debba garantire loro la possibilità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento.
L'impegno prioritario dei servizi educativi è nei confronti dei bambini ma deve essere declinato considerando anche il significato che essi rivestono per le loro famiglie tra cui la disponibilità del servizio per sostenere la parità di genere ed elevare le condizioni economiche delle famiglie. Tra i genitori si è diffusa anche la consapevolezza di ciò che il servizio educativo per l'infanzia può offrire ai propri bambini in termini di opportunità educative e di socializzazione. Oggi, dunque, il servizio per l'infanzia costituisce un'importante tappa nell'elaborazione della funzione genitoriale e un'occasione di scambio e confronto tra persone che stanno attraversando la stessa esperienza di vita.
Il Nido, come Servizio Educativo non è più pensabile come intervento separato dal percorso di istruzione dei bambini e delle bambine e in questo senso tutte le indicazioni scientifiche e legislative aprono la strada per lavorare alla creazione di un Curricolo unitario 0/6, che sappia costruire progettazioni in connessione tra servizi educativi e scuole dell'infanzia.

Per questo gli orientamenti del coordinamento pedagogico di Ser.co.p. vanno nella direzione di creare reti di lavoro nell'ambito che possano sostenere questo cambiamento. Questo orientamento è confermato nell'impegno di Ser.co.p. di partecipazione attiva al tavolo di coordinamento pedagogico dell'ambito del Rhodense come rappresentante dei nidi pubblici del territorio, per essere protagonista e influente nelle scelte che il Rhodense dovrà assumere nei confronti delle strutture e nelle relazioni che dovranno necessariamente modificarsi tra il mondo del nido e quello della prima infanzia, coltivando anche l'interesse espresso dalle amministrazioni comunali per le quali gestisce le strutture alla prima infanzia.

Nido come Servizio per il territorio e la comunità

Il riconoscimento dei bambini come attori sociali e dei genitori come partner in grado di sostenere la crescita dei propri figli, perciò coinvolti nei processi di condivisione delle scelte educative, ha ridefinito il nido come comunità educante, cioè luogo "messo in comune" in cui genitori, personale, amministratori e cittadini, nel rispetto delle reciproche competenze, accettano la responsabilità dei processi educativi attinenti all'insegnamento/apprendimento e alla cura del benessere psicofisico dei bambini.
Dove esiste una tale comunità, esiste partecipazione che contribuisce a creare cultura educativa, grazie alla sinergia che famiglie, territorio e nido costruiscono in un dialogo aperto nel quale l'ascoltarsi in modo coinvolto insegna ad essere diversi e a sapersi porre in maniera nuova.
Questa pratica democratica che comporta il riconoscimento di prospettive multiple, ovvero dell'esistenza di molti modi di vedere e capire il mondo, obbliga il nido a dare nuove risposte nell'ottica della dinamicità e della flessibilità, superando immediati automatismi, frutto di modelli teorici a volte non più attuali, a volte non sufficientemente re-interrogati.
Questo impegno si gioca sull'intreccio di sottili equilibri che richiedono tempo e, contemporaneamente, consapevolezza e strumenti per affrontare un percorso mai lineare, da bilanciare ogni volta, per individuare le buone prassi dell'oggi.
Gli orientamenti educativi dei Servizi Prima Infanzia Ser.co.p. vedono nella quotidianità del nido il luogo privilegiato del fare sia come spazio tempo nel quale misurarsi nel confronto con le famiglie e il territorio, sia come possibilità dello sperimentare, del conoscere e del vivere concretamente le esperienze dei e coi bambini per trarne insegnamenti e possibilità anche oltre il perimetro del nido.
Il nido come servizio della comunità e per la comunità inizia la sua opera lasciando sostare le famiglie al nido quotidianamente, coinvolgendole nei progetti di sezione, richiedendo e permettendo loro di essere presenti e propositive. Tale possibilità permette di assumere un ruolo attivo per scoprire, con i bambini e gli educatori, l'emozione del fare e dell'educare in un ambiente sociale.

Sostenibilità Ambientale e Civile

Il diritto ad un'educazione di qualità non può prescindere dall'essere sostenibile sia in termini ambientali che civili. Le prospettive di sviluppo dei servizi Prima Infanzia gestiti da Ser.co.p. includono nei bisogni irrinunciabili da garantire ai bambini la "salvaguardia del futuro" e per questo il progetto educativo dei nidi ha tradotto alcuni principi in azioni concrete che hanno a cuore non solo una crescita globale ed armoniosa dei bambini ma il rispetto del contesto civile ed ambientale in cui i nidi sono inseriti.

- **Riprogettazione degli spazi aperti del nido e maggior frequentazione del fuori**

Spesso si sottovalutano le potenzialità e le molteplicità delle esperienze naturali che i bambini possono vivere anche in spazi come i giardini dei servizi educativi i quali possono essere ripensati a partire da una valorizzazione degli elementi naturali di cui sono composti: foglie, terra, fiori, sassi, piccoli mondi animati, ecc. Ripensare i giardini in

quest'ottica significa restituire loro un potenziale valore educativo, poiché significa abituare i bambini a guardare con significato la meraviglia dei colori, la varietà delle qualità sensoriali, le trasformazioni legate al variare delle stagioni, ma anche a rispettare la natura e a porsi in una prospettiva ecologica.

- **Utilizzo e recupero di materiali non strutturati**

Nei nidi si vuole predilige l'utilizzo di materiali di riciclo domestico, naturale e industriale, tali materiali oltre a sostenere lo sviluppo e il pensiero creativo dei bambini pone le basi per un rispetto della materia e dei materiali, contrasta l'utilizzo monouso degli oggetti, valorizza ciò che non è perfetto o sembra non avere più uno scopo.

- **Incremento delle forme partecipative**

Al fine di poter creare una sostenibilità civile dei servizi si possono incrementare le forme di partecipazione delle famiglie al nido (ambientamento partecipato, feste, laboratori, serate a tema, progettualità condivise) e le forme di partecipazione del nido alla vita del territorio (uscite sul territorio, partecipazione ad eventi, sostenere i piccoli acquisti civili….)

Oltre a questo si possono programmare altre piccole azioni che contribuiscono alla sostenibilità civile a ambientale:

- Utilizzo di sovrascarpe di stoffa;
- Utilizzo di tovaglie lavabili;
- Comunicazione con i genitori tramite l'app Kindertap o via email;
- Utilizzo dell'acqua del rubinetto controllata
- impegno del servizio nella promozione di eventi sociali e civili come: giornata per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, giornata dei calzini spaiati, giornata della pace…

Stimolare e implementare azioni e progetti sostenibili salvaguarda il futuro e sostiene i bambini, fin da piccoli, a sentirsi parte di una comunità locale e globale.

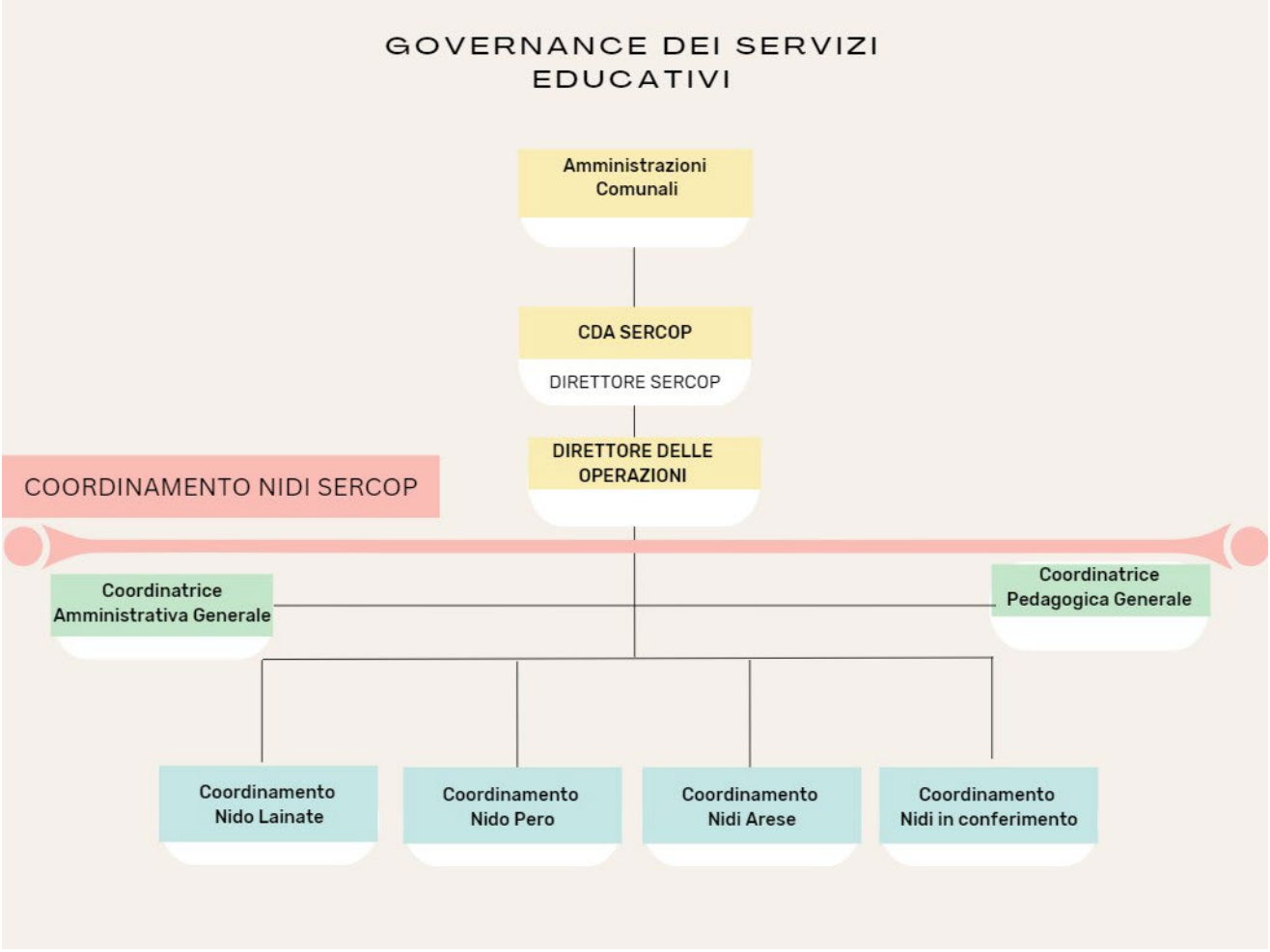
MODELLO ORGANIZZATIVO, DI GESTIONE E GOVERNANCE

Ser.co.p., nel rispetto del vincolo di strumentalità proprio della sua natura, metterà a disposizione del Comune di Settimo Milanese il proprio *know how* e le competenze acquisite con la delega dei Nidi di Arese, Lainate e Pero, alleggerendo le funzioni di gestione, in modo che il Comune possa rafforzare il proprio ruolo di definizione delle politiche e affinare sensibilità e capacità rispetto all'analisi del bisogno.

L'organo tecnico di traduzione del mandato conferito a Ser.co.p. è il **Gruppo di coordinamento Pedagogico** che vede al suo interno: il supervisore pedagogico e il coordinatore amministrativo dei servizi prima infanzia di Ser.co.p. insieme ai coordinatori di struttura dei Nidi di Lainate, Arese e Pero a cui si aggiungeranno i coordinatori dei Nidi Conferiti, per un tavolo che porti tutte le sensibilità dei singoli territori.

L'evoluzione prospettata comporta l'inclusione del sistema Nidi del Comune di Settimo Milanese nella costruzione di un polo educativo 0/3 che trovi i principi del proprio agire educativo negli Orientamenti Nazionali, nella Carta dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sempre in un'ottica di sostenibilità economica e sociale.

Fig.3 Struttura Organizzativa UO Prima Infanzia Ser.co.p.



Contratto di servizio:

I rapporti tra il Comune di Settimo Milanese e Ser.co.p. saranno regolati dal vigente contratto di servizio.

Il contratto di servizio regola:

- gli obblighi e le responsabilità di Ser.co.p. in relazione alla gestione della struttura;
- gli obblighi e le responsabilità del comune di Settimo Milanese;
- le disposizioni rispetto alle manutenzioni ordinarie e straordinarie della struttura;
- la determinazione dell'utilizzo dei beni;
- le modalità di esercizio dei controlli da parte del Comune;
- modalità di conferimento dei beni mobili e immobili connessi con l'esercizio dell'UdO;

La gestione dell'unità di offerta dei Nidi di Settimo Milanese da parte di Ser.co.p. figurerà nella contabilità analitica dell'azienda con un centro di costo dedicato.

IPOTESI ECONOMICO-GESTIONALI E QUADRI PREVISIONALI

La struttura gestionale descritta ha riscontro in una ipotesi economica che è rappresentata nel seguente modello di budget che prende a riferimento lo sviluppo di un anno educativo (anno 0).

Il budget è stato costruito sulla base della struttura organizzativa consolidata dall'attuale amministrazione per quanto riguarda la gestione caratteristica delle attività della unità di offerta, mentre sono state introdotte modifiche

coerenti con le evoluzioni gestionali previste nonché rispetto alle attività di supporto che vengono assorbite e attribuite alla struttura aziendale di Ser.co.p.
Il primo anno di attività è stato costruito tenendo conto di tutti i caratteri gestionali indicati nella relazione - pertanto è uno strumento in grado di tradurre "in cifre" e le strategie delineate per la gestione della struttura. In particolare:

Fig.4 Tab 3 - Budget di previsione per anno educativo 0

NIDI SETTIMO MILANESE

RICAVI	
	PREVENTIVO
FSR SETTIMO MILANESE	41.613,62
RETTE DA UTENTI	370.000,00
comuni associati	1.046.110,52
TOTALE RICAVI	**1.457.724,14**

COSTO DEL SERVIZIO				
	ORE ANNUE	PIANO DI LAVORO	COSTO ORARIO	**preventivo anno pieno**
dirigente servizio	161	1 unità tempo parziale	66,69	10.750,00
Personale Amministrativo		1 unità cat. c tempo pieno	22,67	24.000,00
supervisione pedagogica	720	1 supervisione pedagogica 4,5 ore per bambino	30,45	21.924,00
coordinatore appalto	4764	4 coordinatori	22,67	107.999,88
educatori appalto	38823	32 educatori TPE	21,80	846.341,40
ausiliari appalto	14999	12,5 operatori TPE	18,14	272.081,86
manutentore	549	1 operatore cat. B part time	20,70	11.367,00
spese varie struttura (sicurezza, assicuraz, piccole manutenzioni)				14.760,00
attrezzature e piccoli arredi				1.500,00
beni di consumo funzionamento (pannolini, sabbia, cancelleria)				18.000,00
pasti nido				129.000,00
TOTALE				1.457.724,14

La proposta della gestione delle strutture ricalca la struttura attuale con una componente degli operatori assunti direttamente da Ser.co.p. e una parte affidata all'esterno con individuazione di un operatore economico specializzato.
I costi con personale diretto saranno sostenuti con l'impiego di:
un supervisore pedagogico che garantisca n. 4,5 ore anno/bambino
un istruttore amministrativo full time per tutti gli aspetti amministrativi, di approvvigionamento e collegamento con gli uffici comunali
un manutentore
I pasti nido sono stati calcolati sulla base dei prezzi esposti dall'Azienda Settimo -Pero Well Food, che continua a mantenere la gestione della refezione.
I costi del personale sono stati quantificati ai prezzi orari attualmente esposti dall'operatore economico gestore dei servizi educativi ed integrativi attualmente contrattualizzato con Ser.co.p.. Non sono state ipotizzate variazioni e/o aumenti dei prezzi del personale per adeguamenti del CCNLL in vigore. Si precisa che il prezzi esposti sono

conglobati e comprendono le fornitore di materiali di pulizia, formazione del personale, laboratori, al netto di quelli esplicitati nel prospetto economico che sono invece approvvigionati direttamente da Ser.co.p..
I costi per le altre forniture inserite nel prospetto (...) anch'essi sono quelli attualmente esposti dagli operatori economici fornitori dei servizi, senza ipotesi di variazioni e/o variazioni dei prezzi dati dall'inflazione.

CONSIDERAZIONI FINALI:

Le argomentazioni e le analisi esposte nel presente documento consentono di esprimere da parte di Ser.co.p. una valutazione positiva rispetto alla fattibilità del conferimento dei Nidi di Settimo Milanese. Gli aspetti di maggior interesse che rendono tale opzione una scelta "win win" per entrambe le realtà (l'Azienda Speciale Consortile Ser.co.p. e il Comune di Settimo Milanese) sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- entrare in una rete di strutture dedicate alla prima infanzia orientata al territorio del rhodense e proiettata verso il futuro nell'attuazione dellariforma 0-6
- realizzazione di maggiori economie di scala e di specializzazione derivanti dai volumi gestiti direttamente da Ser.co.p., che determinato un maggior potere negoziale in fase di contrattazione dei prezzi per i servizi educativi ed ausiliari necessari al funzionamento delle strutture,
- apertura del territorio e connessione con i servizi specialistici dell'area socio-assistenziale
- scelta alternativa a una mera concessione e procedura di esternalizzazione, in quanto offre la possibilità al comune di avvalersi di una struttura organizzativa propria (società in house partecipata dal comune stesso), specializzata nella gestione delle struttura prima infanzia, lasciando al comune stesso il ruolo di attore per la definizione delle strategie e alla programmazione dei servizi.

Il Presente documento è stato redatto da:

Dr. Guido Ciceri - Direttore Generale
Dr.ssa Annamaria Di Bartolo - Direttore Settore Produzione
Dott.sa Ambrosone Giovanna – Coordinatrice Generale Area Prima Infanzia
Dr.ssa Luhana Lay – Coordinatrice Amministrativa Area Prima Infanzia